



Arcidiocesi Salerno - Campagna - Acerno

SERVIZIO INSEGNAMENTO di RELIGIONE CATTOLICA

TAVOLA ROTONDA
**Nota CEI. "L'IRC: laboratorio di
cultura e dialogo".
Orientamenti e prospettive.**



PROGRAMMA



Seminario Metropolitano "Giovanni Paolo II"
Via Pompei, 64
84098 Pontecagnano Faiano

Domenica 21 giugno 2026
ore 09.00 – 12,30

Assemblea finale
Docenti e Aspiranti all'IRC

TAVOLA ROTONDA

**Nota CEI. "L'IRC: laboratorio di cultura e dialogo".
Orientamenti e prospettive.**

PROGRAMMA

Ore 09.00: arrivo, accoglienza e iscrizione

Ore 09.30: preghiera delle Lodi

saluto e introduzione ai lavori di **don Peirluigi**

Ore 10.00: **prof. NICOLA INCAMPO**

L'IRC oggi: aspetti e prospettive giuridico-organizzative nei contesti diocesani.

La figura dell'IdIRC: una professionalità competente e legata al territorio.

Ore 10.50: **prof. CARMINE ESPOSITO**

L'IRC in dialogo con fedi e culture diverse.

Interculturalità e interreligiosità a scuola d'IRC.

Ore 11.20: **prof. FRANCESCO ACCARDO**

IRC e comunità cristiana: un'offerta di formazione alla cittadinanza.

Chiesa, sistema formativo integrato e inclusività sociale.

Ore 11.50: **prof. FILIPPO TORIELLO**

Prospettive pedagogiche e formative per un IRC a passo con i tempi.

L'IRC come "avanguardia educativa" nella scuola e nei territori

Ore 12.20: comunicazioni di **don Leandro**

Ore 12.30: preghiera, saluto e rientro

ARCHIDIOCESI

Salerno – Campagna - Acerno

SERVIZIO INSEGNAMENTO di RELIGIONE CATTOLICA

TAVOLA ROTONDA

**Nota CEI. "L'IRC: laboratorio di
cultura e dialogo".
Orientamenti e prospettive.**

Seminario Maggiore Pontecagnano
21 giugno 2026

Istituto di Ricerca
«don CIRO SARNATARO»
Laboratorio di Didattica dell'IRC

Istituto di Ricerca
«don CIRO SARNATARO»
Laboratorio di Didattica dell'IRC



ARCHIDIOCESI
Salerno – Campagna - Acerno
SERVIZIO INSEGNAMENTO di RELIGIONE CATTOLICA



TAVOLA ROTONDA
Nota CEI. “L'IRC: laboratorio di
cultura e dialogo”.
Orientamenti e prospettive.

IRC e comunità cristiana: un'offerta di formazione alla cittadinanza.
Chiesa, sistema formativo integrato e inclusività sociale

Prof. Francesco Accardo

Seminario Maggiore Pontecagnano
21 giugno 2026

Relazione



TAVOLA ROTONDA

**Nota CEI. "L'IRC: laboratorio di cultura e dialogo".
Orientamenti e prospettive.**

**ARCHIDIOCESI
Salerno – Campagna - Acerno**



**IRC e comunità cristiana: un'offerta di formazione alla cittadinanza.
Chiesa, sistema formativo integrato e inclusività sociale**

IL PERCORSO

**IRC e comunità cristiana: un'offerta di formazione alla
cittadinanza**

Chiesa, sistema formativo integrato e inclusività sociale

**Seminario Maggiore Pontecagnano
21 giugno 2026**

**IRC e comunità cristiana: un'offerta di formazione alla cittadinanza.
Interculturalità e interreligiosità a scuola d'IRC.
*Laboratorio di Didattica dell'IRC***



DECLINAZIONE DEL PERCORSO

1. RIFLESSIONE DI CARATTERE GENERALE
2. RIFLESSIONE DI CARATTERE PARTICOLARE E PERSONALE
3. IL CROCEVIA DELL'INCONTRO TRA IRC, COMUNITÀ ECCLESIALE E SCUOLA OLTRE L'AUTOREFERENZIALITÀ
4. LE SFIDE PER L'IRC E L'IDR TRA ANALISI E ALTERNATIVE
5. PER UNA SCELTA CRITICA DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA OLTRE L'EDUCAZIONE CIVICA
6. CONCLUSIONI

IRC e comunità cristiana: un'offerta di formazione alla cittadinanza.
Interculturalità e interreligiosità a scuola d'IRC.
Laboratorio di Didattica dell'IRC

1. RIFLESSIONE DI CARATTERE GENERALE

- Nel 1996 il politologo Samuel Huntington pubblica il libro «Lo scontro di civiltà e il nuovo ordine mondiale» che è lo sviluppo di un suo articolo del 1993.
- In contrapposizione al libro di Francis Fukuyama «La fine della storia e l'ultimo uomo».
- Fukuyama riteneva che con la fine della guerra fredda si era giunti al compimento della storia e la globalizzazione liberalcapitalista avrebbe inaugurato un'era di benessere per tutti.
- Huntington invece prospetta una ristrutturazione planetaria secondo linee e alleanze definite dalle culture, dalle civiltà e dalle religioni.

1. RIFLESSIONE DI CARATTERE GENERALE

- Con un occidente in declino si scateneranno scontri dove le linee di faglia tra le civiltà diventano le linee di conflitto della politica globale.
- In tale contesto la religione, come elemento distintivo più profondo dei popoli è fattore di divisione in se stesso
- Egli individua una serie blocchi culturali destinati a confliggere tra loro.
- In particolare egli individua un'alleanza islamico-confuciana destinata a confliggere in particolare con l'Occidente alleato con il blocco slavo ortodosso.
- Basta esaminare gli ultimi decenni per cogliere ben altri e imprevisti sviluppi.

Le culture in conflitto secondo Huntington



Fonte: un adattamento da: "The Clash of Civilizations and the Remaking of World Order" di Samuel Huntington

1. RIFLESSIONE DI CARATTERE GENERALE

- Huntington, però, almeno nel finale del libro auspica una comunanza delle civiltà per costruire la pace.
- In realtà il vero attore politico, che poco ha a che vedere con le culture, le civiltà e le religioni, è *l'imperialismo internazionale del denaro* (Pio XI e Paolo VI), che in realtà sta mirando all'omologazione delle culture e delle civiltà e alla strumentalizzazione delle religioni e al loro svuotamento.
- Personalmente, ritengo che il Cattolicesimo, per la sua storia e la sostanziale indipendenza nei confronti dei poteri, resista meglio rispetto alle pressioni e ai tentativi di affermazione del pensiero unico.

2. RIFLESSIONE DI CARATTERE PARTICOLARE E PERSONALE

- Il nostro gruppo di ricerca guidato da Don Ciro Sarnataro ha affrontato le problematiche dell'intercultura e del dialogo interreligioso, della connotazione culturale dell'IRC, della didattica laboratoriale, dell'attenzione al territorio, già a partire dagli anni Ottanta e sviluppate sistematicamente negli anni Novanta.
- Una tappa importante è stata la verifica sul campo operata con i docenti di religione della Basilicata alla fine degli anni Novanta culminata nel 2002 con la pubblicazione del libro «Diversi ma uguali».
- La sfida di un IRC come laboratorio di cultura e di dialogo si ripropone oggi con la Nota CEI del 2025 e offre l'occasione agli IdR di proporsi come figure profetiche e di avanguardia.

3.IL CROCEVIA DELL'INCONTRO TRA IRC, COMUNITÀ ECCLESIALE E SCUOLA OLTRE L'AUTOREFERENZIALITÀ

- Da qualche anno emerge, sia a livello educativo che ecclesiale et operandi l'esigenza di superare l'autoreferenzialità, gli orizzonti corti e gli spazi chiusi per uscire da vecchi *modus vivendi et operandi*.
- Nella Scuola si va affermando un ampliamento del concetto e della prassi di *Sistema formativo integrato* che, nato con finalità soprattutto economicistiche, si è andato allargando al territorio quale terreno di dialogo con le istituzioni, enti, associazioni e, naturalmente, le parrocchie.
- A livello ecclesiale si parla di *pastorale integrata* e *Chiesa in uscita*.

3. IL CROCEVIA DELL'INCONTRO TRA IRC, COMUNITÀ ECCLESIALE E SCUOLA OLTRE L'AUTOREFERENZIALITÀ

- Sia per la Scuola che per la Chiesa emerge quindi la necessità di operare in rete e costruire quella che Benedetto XVI ha definito *alleanza educativa* e nella scuola viene codificata nel patto educativo di corresponsabilità.

4. LE SFIDE PER L'IRC E L'IDR TRA ANALISI E ALTERNATIVE

- Nella Nota del 1991 l'IDR è definito come uomo della sintesi

Sul piano della mediazione culturale tra:

- ❖ Fede e cultura
- ❖ Vangelo e Storia
- ❖ Bisogni e aspirazioni degli alunni

Armonizzando i piani: teologico, culturale, pedagogico e didattico.

Sul piano relazionale

con alunni, famiglie e colleghi

Sul piano del rapporto tra comunità ecclesiale e scuola.

- Tale identità è ulteriormente approfondita e ampliata nella Nota 2025

4. LE SFIDE PER L'IRC E L'IDR TRA ANALISI E ALTERNATIVE

- La proposta didattica dell'IRC è articolata su prospettive diverse e complementari: Esistenziale, teologica, biblica, storico sociale.
- Le prospettive che si aprono sul piano dell'educazione alla cittadinanza attiva, e non puramente retorica, sono estremamente attuali, urgenti e diventano proposte di tematiche che da sempre costituiscono oggetto d'interesse dell'educazione cristiana: la pace, la salvaguardia e la custodia del creato (termine che conferisce un valore aggiunto rispetto al più generico termine di ambiente), la giustizia sociale.

4. LE SFIDE PER L'IRC E L'IDR TRA ANALISI E ALTERNATIVE

- L'IDR è chiamato a proporre non solo analisi, ma anche alternative.
- Per esempio: la solidarietà e la sussidiarietà di fronte ad una società sempre più competitiva ed escludente; la pace disarmata e disarmante, senza se e senza ma, a fronte di un mondo che vede almeno 57 conflitti ad alta intensità in corso e non meno di 92 paesi coinvolti.
- Tutte queste sfide devono trovare nel **territorio** il loro campo di azione; nel **laboratorio** il luogo di incontro ed elaborazione di idee; nel **dialogo** il metodo e lo strumento per la costruzione della fraternità sociale e della pace.

5. PER UNA SCELTA CRITICA DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA OLTRE L'EDUCAZIONE CIVICA

- La L.92/2019 sull'istituzione dell'educazione civica offre alcune possibilità di aggancio interdisciplinare per l'IRC:

Art. 3 c.1 lettere e f g: educazione ambientale; legalità e contrasto alle mafie; valorizzazione del patrimonio culturale. C.2: Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.

Tuttavia, non compare mai la parola *pace* né *pensiero critico*, anzi ci sono molti punti, anche nelle Linee guida, in cui è palese, per non dire sfacciato, un discorso di omologazione al sistema politico-economico dominante.

5. PER UNA SCELTA CRITICA DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA OLTRE L'EDUCAZIONE CIVICA

- Per la tematica della pace, l'unica possibilità offerta è di far leva sull'art. 4 dove si parla di Cittadinanza e Costituzione e partire dall'art. 11 della Costituzione.
- L'art. 8, invece, si riferisce specificamente a Scuola e territorio e all'integrazione con esperienze extrascolastiche e riprese poi nelle Linee guida in particolare nell'ambito dello sviluppo economico e sostenibilità (che di per sé è un ossimoro come ampiamente dimostrato da Serge Latouche). In tale ambito inoltre emerge una (dis)educazione finanziaria dall' Scuola dell'Infanzia alla Secondaria con temi come: gestione delle risorse, investimenti, valore della proprietà privata, dell'impresa individuale, dell'iniziativa economica privata.

5. PER UNA SCELTA CRITICA DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA OLTRE L'EDUCAZIONE CIVICA

- A ciò si aggiunge l'uso del termine autoimprenditorialità che tradotto senza eufemismi significa mettersi sul mercato dove non solo il lavoro, ma anche le persone sono ridotte a merce all'interno di quello che il filosofo Costanzo Preve chiama capitalismo assoluto.
- L'IRC può andare ben oltre gli orizzonti corti, se non proprio chiusi, della scuola italiana, formando gli studenti al pensiero critico secondo quanto auspicato da Papa Francesco e Papa Leone XIV.
- In tale contesto l'IdR è chiamato ad essere uomo e donna che, in prima persona, cerca, pensa, vive e crede unitamente a una solida professionalità animata da passione per lo studio, rigore culturale e preparazione didattica.

6. CONCLUSIONI

- L'IdR è chiamato ad essere non un educatore qualsiasi, ma compagno di viaggio e seminatore di senso, servitore del mondo educativo, coreografo della speranza, ricercatore infaticabile della sapienza, artefice credibile di espressioni di bellezza. Ci troviamo di fronte a sfide educative che ci interpellano e che riassumo intorno ad alcuni nuclei specifici:
 - ❖ Il territorio
 - ❖ L'intercultura
 - ❖ Il dialogo ecumenico e interreligioso
 - ❖ La giustizia sociale, la pace e l'integrità del creato

6. CONCLUSIONI

- Nuclei intesi non solo come contenuti o contenitori, bensì come contesti educativi e perni su cui far ruotare un discorso inter e trans disciplinare.
- È una sfida vitale, per l'IRC e l'IdR, da raccogliere e rilanciare e che interpella tutti e ciascuno, compresa la comunità ecclesiale, e richiama anche ad una riscoperta del Magistero sociale della Chiesa.
- Più degli altri, l'IdR può essere in grado di rianimare, vivacizzare e promuovere il pensiero critico per la maturazione integrale della persona.
- Tutto ciò richiede un insegnamento non neutrale, come l'educazione non è neutrale, ma fatto di engagement e affrontement.

TAVOLA ROTONDA Nota CEI.
“L’IRC: laboratorio di cultura e dialogo”.
Orientamenti e prospettive.



ARCHIDIOCESI
Salerno – Campagna - Acerno

SERVIZIO INSEGNAMENTO di RELIGIONE CATTOLICA



**Grazie per l'attenzione
a tutti voi amici e
compagni di strada**

**L’IRC in dialogo con fedi e culture diverse.
Interculturalità e interreligiosità a scuola d’IRC.**

Seminario Maggiore Pontecagnano
21 giugno 2026

Istituto di Ricerca
«don CIRO SARNATARO»
Laboratorio di Didattica dell’IRC